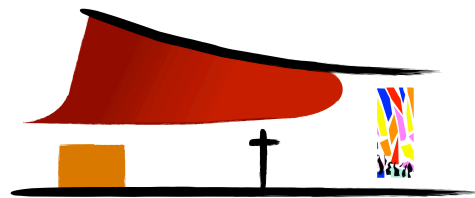


# Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA

Tel. 0532 975256; e-mail: [posta@parsagostino.it](mailto:posta@parsagostino.it)

[www.parsagostino.it](http://www.parsagostino.it) - [www.facebook.com/santagostinofe](https://www.facebook.com/santagostinofe)



28 ottobre 2018 – XXX Domenica del Tempo Ordinario

## Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!

La geografia è importante. Marco racconta che l'ultima tappa di Gesù, prima di arrivare a Gerusalemme, è a Gerico, che sta a 240 metri sotto il livello del mare. Gesù vuole raggiungere proprio tutti, anche **quelli che stanno più in basso**, quelli che vivono le situazioni più brutte e si trovano più lontano da Dio...

Marco riporta qui un episodio potremmo dire strategico: al termine del suo itinerario missionario (durante il quale ha insegnato tante cose, ha incontrato e guarito un sacco di gente, ha cercato di educare i suoi discepoli illuminandoli sul mistero della salvezza) Gesù incontra e guarisce un cieco, di nome Bartimeo. È quasi la sintesi di tutto quel che ha cercato di far sinora: far luce sulla verità dell'intervento di Dio nella storia, aprire gli occhi degli uomini su ciò che è vero, buono e giusto, donare la sapienza che permette di vedere la vita in un modo giusto.

L'incontro è vivace e coinvolgente. Tutti dobbiamo riconoscerci in questo incontro. E imparare da Bartimeo ad incontrare Gesù: Bartimeo è **un discepolo esemplare!**

Stava sulla strada a mendicare. Aveva solo un mantello, per coprirsi e per raccogliere le monetine che la gente gli dava. Che lo vogliamo o no, **siamo tutti dei mendicanti**, bisognosi di ricevere tutto: dobbiamo ammettere la nostra non autosufficienza. Anche se possediamo più di un mantello, anche se con il nostro lavoro ci procuriamo tante cose, è vero che tutto ci è dato, specie le cose più importanti, come la vita e l'amore: cose che non si possono comprare, ma solo ricevere in dono.

La preghiera di Bartimeo è breve e profonda, vera e genuina: potrebbe diventare la nostra preghiera, infinitamente ripetuta come nell'esperienza del Pellegrino Russo. «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». **Parte dalla contemplazione**, dal riconoscimento di chi è Gesù. È il messia, il re promesso a Davide, è il Signore, è il figlio di Maria. È il nostro Signore Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo. Bartimeo si mette completamente a sua disposizione. Può confidare solo in Lui. E non gli chiede prima di tutto di guarire dalla cecità: piuttosto, **affida tutto se stesso a Lui**. «Abbi pietà di me!». Ha fede! Chissà se ci pensiamo, all'inizio della Messa, quando la Chiesa ci fa ripetere le stesse parole... «Signore, pietà! Cristo, pietà! Signore, pietà!». Dovremmo gridarlo anche noi... per consegnarci sinceramente e totalmente al Signore!

Gesù si ferma. Lo fa chiamare. Potrebbe chiamarlo lui.

Ma lo fa chiamare proprio da quelli che lo rimproveravano perché rompeva le scatole. Un'altra provocazione per noi: Gesù ci invita a prenderci cura delle persone di cui ci lamentiamo! Gesù potrebbe fare tutto da solo, ma ci coinvolge per chiamare gli altri e portarli a lui. Come anche noi siamo stati chiamati da altri...

Ma torniamo a Bartimeo: udito che Gesù gli dà attenzione, balza in piedi, getta via il mantello e va da Lui. Una prontezza invidiabile: lascia tutto quel (poco) che ha, perché il Signore lo ha chiamato. Ha trovato la perla. Ha trovato il tesoro. Fa uno scatto deciso e pronto, senza indugiare.

E si lascia educare da Gesù, che pazientemente gli fa una domanda ovvia: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». Poco prima, Giacomo e Giovanni erano partiti loro con questa domanda: «Vogliamo che tu faccia quel che ti chiederemo». Che differenza: i figli di Zebedeo accampano una pretesa, Bartimeo si mette a disposizione; quelli vogliono strumentalizzare il Signore, questo ha fede. È proprio Gesù a riconoscerlo (come tante altre volte nel vangelo): «La tua fede ti ha salvato!».

Viene forse la domanda: ma è Gesù che salva o è la fede? Certo è Gesù che salva, ma lui stesso ci fa capire che la sua salvezza funziona in noi se ci apriamo con fiducia a Lui. **Noi da soli non possiamo fare nulla, ma lui sostiene la nostra libera adesione alla sua persona.**

Ma c'è un'altra domanda importante: **che cos'è la salvezza?** Bartimeo è rimesso in movimento dal Signore: «Va'!». Ma non va per conto suo: ora ha occhi per vedere dove va Gesù, e si mette a seguirlo. E Gesù sta per andare a farsi ammazzare per amore, per poi risorgere a vita nuova. Questo è quel che c'è da imparare a vedere! Proprio questo è la salvezza: **vedere la vita come la vede Gesù e stare dietro a lui, crocifisso e risorto.**



## AGENDA SETTIMANALE

### 28 Domenica – XXX del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa  
10.00 Catechismo: LABORATORIO  
11.00 S. Messa

### 29 Lunedì

- 18.00 S. Rosario  
18.30 Vespri e S. Messa  
19.15 Gruppo chierichetti

### 30 Martedì

- 18.00 S. Rosario  
18.30 Vespri e S. Messa  
19.15 Segreteria del CPP

### 31 Mercoledì

- 18.00 S. Rosario  
18.30 S. Messa (prefestiva)

### 1 Giovedì – Tutti i Santi

- 8.00 S. Messa  
11.00 S. Messa

### 2 Venerdì - Commemorazione defunti

- 15.30 S. Messa al Cimitero di S. Luca

### 3 Sabato

- 15.00 Corso di chitarra per i ragazzi  
16.30 S. Messa alla Residenza Caterina  
18.30 S. Messa (prefestiva)

### 4 Domenica – XXXI del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa  
10.00 Catechismo: ANNUNCIO  
11.00 S. Messa con l'Unità Pastorale di Borgovado  
12.30 Pranzo III Elementare

## AVVISI E APPUNTAMENTI

**LAVORI AL TETTO DELLA CANONICA.** Sono iniziati i lavori di rifacimento del tetto della canonica, a cura della ditta Edilalba. Il costo dei lavori (autorizzati anche dall'Ufficio Tecnico-Amministrativo della diocesi) si aggira sui 20.000 euro, che raccoglieremo nei prossimi mesi con le offerte dei parrocchiani.

**PAOLA BIGNARDI SUI GIOVANI.** Domenica 28 ottobre, alle ore 16, presso la sala parrocchiale della Parrocchia di San Giuseppe lavoratore, Paola Bignardi, coordinatrice dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, presenterà la nuova ricerca dell'Osservatorio, appena pubblicata nel volume *"Il futuro della fede Nell'educazione dei giovani la chiesa di domani"*, edito da *Vita e pensiero*

**SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI.** Giovedì 1° novembre celebriamo (con orario festivo delle Messe) la gloria di tutti i nostri fratelli e sorelle che hanno amato il Signore e gli altri tanto da essere per noi degli esempi di fede e di carità. È una festa che ci fa vivere in modo particolare una cosa essenziale della

Chiesa, che è fatta di comunione tra chi è ancora in cammino (la Chiesa terrestre, pellegrina) e chi è nella gloria che tutti siamo chiamati a vivere (la Chiesa celeste).

**COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI.** Venerdì 2 novembre ricordiamo tutti i fedeli defunti: siamo educati a vivere in modo intenso la continuità del nostro rapporto d'amore con i nostri famigliari e amici che ci hanno preceduto nel varcare la soglia della morte, affermando così la nostra fede nella partecipazione alla risurrezione del Signore, dono di vita che non può essere spezzata dalla morte.

**S. MESSA AL CIMITERO DI S. LUCA.** Anche quest'anno, il 2 novembre celebriamo la S. Messa in suffragio dei defunti presso il cimitero di S. Luca alle 15.30, assieme ai fedeli delle parrocchie vicine.

**FIORI DELLA CARITA'.** Come ogni anno, in occasione della Commemorazione dei defunti la S. Vincenzo parrocchiale propone il 'Fiore della carità': un modo per fare memoria dei defunti legandola alla carità. Al posto di un mazzo di fiori, si può mettere sulla tomba dei propri cari il cartoncino che attesta l'offerta donata per i poveri.

**4 NOVEMBRE VISITA DELLA UP DI BORGOVADO.** Continuiamo il gemellaggio con la parrocchia di S. Francesca Romana, ora parte dell'unità pastorale di Borgovado. Domenica 4 novembre, alle ore 11 celebriamo la S. Messa nella nostra parrocchia assieme ai fedeli dell'Unità pastorale e ai loro preti don Andrea e don Francesco.

**MASSIMILIANO CHIOPPA DIVENTA PRETE.** L'8 dicembre, alle ore 16 in Cattedrale, il vescovo Gian Carlo ordinerà quattro presbiteri per la Chiesa di Ferrara-Comacchio. Si tratta di Massimiliano Chioppa (che è della nostra parrocchia), Michele Lain, Andrea Malaguti, Nicola Gottardi.

Don Massimiliano celebrerà la Prima Messa in Parrocchia domenica 9 dicembre alle ore 11. Chi vuole contribuire per un regalo può rivolgersi a Morena.

**OFFERTE AL SERMIG.** Durante la veglia missionaria del 20 ottobre, sono stati raccolti 850,00 €, che sono stati donati all'Arsenale della Pace del Sermig di Torino.

In parrocchia si possono ancora acquistare i libri di Ernesto Olivero: *la Regola della Fraternità della speranza* e *'Per una chiesa scalza'*.

### SAN VINCENZO: SPAGHETTI e TONNO

Collegati al canale  
Telegram  
della parrocchia!

